



Condizioni Definitive

Relative all'offerta di CERTIFICATI *TWIN WIN AUTOCALLABLE* CON CAP

ISIN DE000HV4A3H0

di UniCredit Bank AG

Ai sensi del Programma di offerta e/o quotazione di "CERTIFICATI *TWIN WIN*" ai sensi del relativo Prospetto di Base, composto dalle seguenti sezioni: I) Nota di Sintesi; II) Informazioni sull'Emittente; III) Informazioni sugli strumenti finanziari, l'Offerta e/o la Quotazione.

Condizioni Definitive depositate presso CONSOB in data 2 novembre 2015

L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

La Nota di Sintesi è allegata alle presenti Condizioni Definitive.

*** * ***

I Certificati, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti finanziari solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essi comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario. Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati, in quanto strumenti finanziari di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto i Certificati, l'intermediario deve verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore (con particolare riferimento all'esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo) e, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, dovrà altresì valutare se è adeguato per il medesimo avendo riguardo (in aggiunta ad una valutazione dei profili di esperienza) alla sua situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento.

Si precisa che:

- (a) le presenti Condizioni Definitive sono state elaborate ai fini dell'articolo 5, paragrafo 4, della Direttiva 2003/71/CE, come successivamente modificata ed integrata (la Direttiva Prospetti), e devono essere lette congiuntamente al Prospetto di Base, pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 15**

settembre 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0070909/15 del 10 settembre 2015;

- (b) a norma dell'articolo 14 della Direttiva Prospetti, il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso gli uffici dell'Emittente in LCD7SR, Arabellastraße 12, 81925 Monaco, Germania e presso la succursale di Milano, con sede in Piazza Gae Aulenti 4, 20154 Milano. Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono altresì disponibili sul sito internet dell'Emittente: www.investimenti.unicredit.it, nonché presso gli uffici del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori come di seguito definiti;
- (c) gli investitori sono invitati a leggere attentamente le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base, al fine di ottenere una completa e dettagliata informativa relativamente all'Emittente ed all'offerta, prima di qualsiasi decisione sull'investimento; e
- (d) alle presenti Condizioni Definitive è allegata la Nota di Sintesi relativa alla singola emissione.

L'Offerta dei Certificati è effettuata in Italia e non negli Stati Uniti d'America o nei confronti di alcun cittadino americano o soggetto residente negli Stati Uniti d'America o soggetto passivo d'imposta negli Stati Uniti d'America ed il presente documento non può essere distribuito negli Stati Uniti d'America.

* * *

Il presente documento costituisce le Condizioni Definitive relative all'Offerta di Certificati di seguito descritti. Esso deve essere letto congiuntamente al Prospetto di Base (compresi i documenti incorporati per riferimento) relativo al Programma di Certificati Twin Win depositato presso la CONSOB in data 15 settembre 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0070909/15 del 10 settembre 2015, ed al Documento di Registrazione depositato presso CONSOB in data 6 febbraio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0008567/15 del 4 febbraio 2015, incorporato mediante riferimento alla Sezione II del Prospetto di Base, così come modificato ed integrato dal supplemento relativo all'Emittente (il **Supplemento**), depositato presso la CONSOB in data 14 luglio 2015, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 0055218/15 del 9 luglio 2015, che insieme costituiscono il Prospetto di Base relativo Programma di Certificati *Twin Win* (il **Prospetto di Base**).

I termini di seguito utilizzati e non direttamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nel Prospetto di Base.

Borsa Italiana S.p.A. ha rilasciato il giudizio di ammissibilità alla quotazione dei Certificati con provvedimento n. LOL-001251 del 23 maggio 2012, e successivamente confermato con provvedimento n. LOL-001543 del 6 marzo 2013, con provvedimento n. LOL-002082 del 16 luglio 2014 e con provvedimento n. LOL-002559 del 7 agosto 2015.

Nel prendere una decisione di investimento gli investitori sono invitati a valutare gli specifici fattori di rischio relativi all'Emittente, nonché agli strumenti finanziari proposti.

INFORMAZIONI ESSENZIALI	
1. Conflitti di interesse:	<p>L'Emittente svolge il ruolo di Agente di Calcolo.</p> <p>I Certificati saranno negoziati sul sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX, gestito da EuroTLX SIM S.p.A., società partecipata da UniCredit S.p.A., capogruppo del medesimo Gruppo Bancario UniCredit cui appartiene l'Emittente. Si precisa, inoltre, che EuroTLX SIM S.p.A è parte correlata di UniCredit S.p.A..</p> <p>Inoltre, il ruolo di <i>Market Maker</i> nel suddetto sistema multilaterale di negoziazione EuroTLX sarà svolto da UniCredit Bank AG.</p> <p>L'Emittente svolge ruoli rilevanti nell'operazione sul mercato primario (ad esempio quello di Responsabile del Collocamento, Strutturatore).</p>
INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI	
2. Emittente: Sito Internet:	<p>UniCredit Bank AG www.investimenti.unicredit.it</p>
3. Tipologia di Titolo:	CERTIFICATI <i>TWIN WIN AUTOCALLABLE CON CAP SU INDICI</i>
4. Dettagli dei Certificati:	
(i) Codice ISIN:	DE000HV4A3H0
(ii) <i>Rating</i> :	Non sono previsti <i>rating</i> per gli Strumenti da offrire o quotare ai sensi del Programma
5. (i) Numero di Serie:	C170
(ii) Numero di <i>Tranche</i> :	1
6. Valuta di Emissione:	Euro "EUR"
7. Data di Emissione:	19.11.2015
<u>Disposizioni relative all'Importo Addizionale</u>	
8. Importo Addizionale:	<i>Non applicabile</i>
9. Data/e di Pagamento dell'Importo Addizionale:	<i>Non applicabile</i>
<u>Disposizioni relative alla liquidazione</u>	
10. (i) Liquidazione:	<p>Nel caso in cui i Certificati non siano stati liquidati anticipatamente, l'Importo di Liquidazione in contanti sarà determinato sulla base della seguente formula:</p> <p>(i) nel caso in cui alla Data di Valutazione il Valore di Riferimento sia pari o superiore allo <i>Strike</i>, l'Importo di Liquidazione sarà pari a:</p> $\text{Importo di Liquidazione} = (\text{Prezzo di Emissione} * [1 + \text{Partecipazione } Up * \text{Min}(\text{Cap } Up; \text{Valore di Riferimento} / \text{Strike} - 1)]) * \text{Lotto Minimo di Esercizio}$ <p>(ii) nel caso in cui alla Data di Valutazione il Valore di Riferimento sia inferiore allo <i>Strike</i>, ma pari o superiore alla</p>

<p>Diritto di rinuncia del Portatore:</p> <p>(ii) Sottostante:</p>	<p>Barriera, l'Importo di Liquidazione sarà pari a:</p> <p>Importo di Liquidazione = Prezzo di Emissione * [1 + Partecipazione <i>Down</i> * Min (Cap <i>Down</i>; 1 - Valore di Riferimento / <i>Strike</i>)] * Lotto Minimo di Esercizio</p> <p>(iii) nel caso in cui alla Data di Valutazione il Valore di Riferimento sia inferiore alla Barriera, l'Importo di Liquidazione sarà pari a:</p> <p>Importo di liquidazione = Prezzo di Emissione * (Valore di Riferimento / <i>Strike</i>) * Lotto Minimo di Esercizio</p> <p>Sì</p> <p>Indici</p>
<p>11. Liquidazione Automatica:</p> <p>Anticipata</p>	<p>Se alle Date di Osservazione il Valore di Riferimento del Sottostante è pari o superiore al Livello di Liquidazione Anticipata, il Certificato verrà liquidato anticipatamente 5 Giorni Bancari successivi alla relativa Data di Osservazione.</p>
<p>12. Data(e) di Osservazione per la Liquidazione Automatica:</p> <p>Anticipata</p>	<p>Le Date di Osservazione sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 19.05.2016 (la Prima Data di Osservazione); - 21.11.2016 (la Seconda Data di Osservazione); - 18.05.2017 (la Terza Data di Osservazione). <p>Nel caso in cui una Data di Osservazione non coincida con un Giorno di Negoziazione, la Data di Osservazione corrisponderà al primo Giorno di Negoziazione successivo.</p>
<p>13. Ammontare di Liquidazione Anticipata:</p>	<ul style="list-style-type: none"> - In relazione alla Prima Data di Osservazione, EUR 1.050,00; - in relazione alla Seconda Data di Osservazione, EUR 1.100,00; - in relazione alla Terza Data di Osservazione, EUR 1.150,00.
<p>14. Livello di Liquidazione Anticipata:</p>	<p>100% dello <i>Strike</i></p>
<p>15. Data di Liquidazione Anticipata:</p>	<p>5 Giorni Bancari successivi alla relativa Data di Osservazione.</p>
<p>16. <i>Strike</i>:</p>	<p>100% del prezzo di chiusura ufficiale del Sottostante, come rilevato dall'Agente per il Calcolo, determinato e pubblicato dal pertinente <i>Sponsor</i> dell'Indice alla Data di Determinazione.</p>
<p>17. Data/e di Determinazione:</p>	<p>18.11.2015</p> <p>Nel caso in cui la Data di Determinazione non coincida con un Giorno di Negoziazione, la Data di Determinazione corrisponderà al primo Giorno di Negoziazione successivo.</p>
<p>18. Barriera</p>	<p>70% dello <i>Strike</i></p> <p><i>Barriera europea</i></p>
<p>19. Periodo di Osservazione:</p>	<p><i>Non applicabile</i></p>
<p>20. <i>Cap</i>:</p>	<p><i>Cap Up</i>: 30% relativo alla Partecipazione <i>Up</i></p> <p><i>Cap Down</i>: 30% relativo alla Partecipazione <i>Down</i></p>

21. <i>Protection:</i>	<i>Non applicabile</i>
22. Partecipazione Up:	100%
23. Partecipazione Down:	100%
24. <i>Best in Level:</i>	<i>Non applicabile</i>
25. <i>Best in Period:</i>	<i>Non applicabile</i>
26. Data di Scadenza:	20.11.2017
27. Data/e di Valutazione:	La Data di Valutazione, come determinata dall'Agente per il Calcolo è 20.11.2017. Nel caso in cui la Data di Valutazione non coincida con un Giorno di Negoziazione, la Data di Valutazione corrisponderà al primo Giorno di Negoziazione successivo.
28. Valore di Riferimento:	Il Valore di Riferimento, come determinato dall'Agente per il Calcolo, è: il prezzo di chiusura ufficiale dell'Indice, come determinato e pubblicato dal pertinente <i>Sponsor</i> dell'Indice, alla Data di Valutazione e alle Date di Osservazione.
29. <i>Best out Level:</i>	<i>Non applicabile</i>
30. <i>Best out Period:</i>	<i>Non applicabile</i>
31. Valore Iniziale	<i>Non applicabile</i>
32. Valore Finale	<i>Non applicabile</i>
33. Giorno Lavorativo o Giorno Bancario:	Giorno Lavorativo o Giorno Bancario è qualsiasi giorno che non sia sabato o domenica, in cui le banche effettuano pagamenti in base al calendario TARGET2.
34. Business Centres per i Giorni Bancari:	Milano
35. Ulteriori disposizioni su Eventi di Turbativa ed Eventi Rilevanti:	<i>Non applicabile</i>
36. Periodo di Tempo	<i>Non applicabile</i>
37. Data di Pagamento	Il quinto Giorno Lavorativo successivo alla Data di Valutazione.
38. Disposizioni relative al Sottostante	S&P GSCI Crude Oil Index L'Indice S&P GSCI Crude Oil fa parte della famiglia degli indici S&P GSCI, che è riconosciuta come la principale misura di prezzi delle materie prime. L'Indice S&P GSCI Crude Oil è un benchmark pubblico ed affidabile, facilmente accessibile per monitorare la performance degli investimenti sul mercato petrolifero. S&P calcola e pubblica il valore dell'indice S&P GSCI, del S&P

	<p>GSFPI, del S&P GSCI ER e del S&P GSCI TR, così come ciascuno dei sottoindici, su base continuativa in ogni giorno lavorativo, aggiornando i valori ogni 15 secondi.</p> <p>DISCLAIMER</p> <p><i>L'Indice è un prodotto di S&P Dow Jones Indices LLC ("SPDJI") ed è stato concesso in licenza per l'uso da parte di UniCredit Bank AG.. Standard & Poor's® e S&P® sono marchi registrati di Standard & Poor's Financial Services LLC ("S&P"); Dow Jones® è un marchio registrato di Dow Jones Trademark Holdings LLC ("Dow Jones"). Tali marchi sono stati concessi licenza per l'uso da parte di SPDJI. S&P®, S&P GSCI® e S&P GSCI Crude Oil sono marchi commerciali di S&P e sono stati concessi in licenza per l'uso da parte di SPDJI e delle rispettive società affiliate e in sublicenza per determinati scopi da parte di UniCredit Bank AG. S&P GSCI Crude Oil non appartiene, non è sottoscritto né approvato, e non è associato a Goldman Sachs & Co. o alle sue società affiliate. I Certificati di UniCredit Bank AG non sono sponsorizzati, sottoscritti, venduti né promossi da SPDJI, Dow Jones, S&P, dalle rispettive società affiliate o da loro concessionari, e SPDJI, Dow Jones, S&P e le rispettive società affiliate o i concessionari non si pronunciano sulla convenienza di investire in tali prodotti.</i></p>
	Fonte di rilevazione: www.standardandpoors.com
	Emittente: <i>Non applicabile</i>
	Sponsor dell'Indice: Standard & Poor's
	Agente per il Calcolo: Standard & Poor's
	ISIN (altro codice dei titoli): <i>Non applicabile</i>
	Borsa Rilevante: CME Altre fonti di informazioni rilevanti: (Reuters Code: .SPGSCLP).
	Borsa di Negoziazione dei Contratti Derivati: <i>Non applicabile</i>
	Fixing Sponsor: <i>Non applicabile</i>
	Società di Gestione del Fondo: <i>Non applicabile</i>
	Percentuale Massima del Fondo: <i>Non applicabile</i>
	Livello Massimo di Volatilità: <i>Non applicabile</i>
	Numero di Giorni di Osservazione della Volatilità: <i>Non applicabile</i>
	Valore di Riferimento per la determinazione dell'Evento Barriera: Il prezzo di chiusura ufficiale dell'Indice, alla Data di Valutazione, come indicato e pubblicato dal pertinente Sponsor dell'Indice.
	Valore di Riferimento per la determinazione dell'evento di Liquidazione Anticipata: Il prezzo di chiusura ufficiale dell'Indice, alle Date di Osservazione, come indicato e pubblicato dal pertinente Sponsor dell'Indice.
	Valore di Riferimento per la determinazione dell'Evento Importo Aggiuntivo: <i>Non applicabile</i>
	<u>Altre informazioni</u>
39. Sistema di Gestione Accentrata (Clearing System(s)):	Monte Titoli S.p.A.

Depositario/i:	Monte Titoli S.p.A.
CONDIZIONI DELL'OFFERTA	
<u>Collocamento e offerta – Offerta pubblica di vendita</u>	
40. Condizioni cui è subordinata l'Offerta:	L'efficacia dell'Offerta è subordinata all'adozione del provvedimento di ammissione a negoziazione da parte di EuroTLX® prima della Data di Emissione. L'Emittente si impegna, pertanto, a richiedere l'ammissione dei Certificati alla negoziazione su EuroTLX®, il Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF) gestito da EuroTLX SIM S.p.A, in tempo utile per l'emissione del provvedimento di ammissione entro tale data.
41. Ammontare totale dell'Offerta:	10.000 Certificati
Quantitativo Offerto Minimo:	500 Certificati
42. Responsabile del Collocamento:	UniCredit Bank AG
Sito Internet:	www.investimenti.unicredit.it
43. Collocatori:	Banco di Desio e della Brianza S.p.A.
Sito Internet:	www.bancodesio.it
44. Operatore/i Incaricato/i:	<i>Non applicabile</i>
45. Altre entità rilevanti coinvolte nell'Offerta/Quotazione/Distribuzione sul SeDeX:	<i>Non applicabile</i>
46. Prezzo di Emissione:	EUR 1.000 per Certificato
47. Commissioni e oneri inclusi nel Prezzo di Emissione:	Il Prezzo di Emissione comprende le seguenti commissioni:
(i) commissioni di collocamento:	2,00% del Prezzo di Emissione su un numero di Certificati collocati pari a 2.500. Tale commissione di collocamento potrà variare al ricorrere delle seguenti condizioni. Nell'ipotesi in cui il numero complessivo dei Certificati collocati ed assegnati al termine del Periodo di Offerta risultasse superiore o inferiore a n. 2.500, la commissione di collocamento corrisposta dall'Emittente al Collocatore con riferimento ai Certificati collocati potrebbe, in base alle prevalenti condizioni di mercato, aumentare fino ad un massimo del 2,50 %, ovvero diminuire fino ad un minimo del 1,50% del Prezzo di Emissione dei Certificati collocati.
(ii) commissioni di strutturazione:	0,50% del Prezzo di Emissione
(iii) oneri relativi alla gestione del rischio di mercato per il	

<p>mantenimento delle condizioni di offerta:</p>	<p><i>Non applicabile</i></p> <p>In altri termini, dato il Prezzo di Emissione di EUR 1.000 e il valore della componente derivativa determinata alla data del 20.10.2015 tale Prezzo di Emissione può essere così scomposto:</p> <table border="1" data-bbox="695 443 1270 712"> <thead> <tr> <th>Componente Derivativa</th> <th>Commissione di Strutturazione</th> <th>Commissione di Collocamento</th> <th>Prezzo di Emissione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>A</td> <td>B</td> <td>C</td> <td>(D=A+B+C)</td> </tr> <tr> <td>EUR 975,00</td> <td>EUR 5,00</td> <td>EUR 20,00*</td> <td>EUR 1.000</td> </tr> </tbody> </table> <p>* La commissione di collocamento potrà variare sino ad un massimo di EUR 25,00 o un minimo di EUR 15,00.</p> <p>Il valore definitivo di tali commissioni verrà comunicato con un avviso pubblicato sul sito dell'Emittente www.investimenti.unicredit.it alla chiusura del Periodo di Offerta.</p> <p>In caso di disinvestimento il giorno successivo alla Data di Emissione, il valore presumibile al quale il Portatore dei Certificati può liquidare lo stesso è pari ad EUR 965,00 con le stesse condizioni di mercato alla data del 20.10.2015.</p>	Componente Derivativa	Commissione di Strutturazione	Commissione di Collocamento	Prezzo di Emissione	A	B	C	(D=A+B+C)	EUR 975,00	EUR 5,00	EUR 20,00*	EUR 1.000
Componente Derivativa	Commissione di Strutturazione	Commissione di Collocamento	Prezzo di Emissione										
A	B	C	(D=A+B+C)										
EUR 975,00	EUR 5,00	EUR 20,00*	EUR 1.000										
<p>48. Commissioni e oneri in aggiunta al Prezzo di Emissione:</p>	<p><i>Non applicabile</i></p>												
<p>49. Agente per il Calcolo:</p>	<p>UniCredit Bank AG</p>												
<p>50. Agente per il Pagamento:</p>	<p>UniCredit Bank AG</p>												
<p>51. Modalità di collocamento:</p>	<p>Sportelli dei Collocatori</p>												
<p>52. Accordi di Collocamento o di Sottoscrizione:</p>	<p>L'Emittente ha stipulato con il Collocatore un accordo di collocamento per la distribuzione dei Certificati.</p>												
<p>53. Restrizioni alla vendita:</p>	<p><i>Non applicabile</i></p>												
<p>54. Lotto Minimo:</p>	<p>1 Certificato</p>												
<p>55. Lotto Massimo:</p>	<p><i>Non applicabile</i></p>												
<p>56. Lotto Minimo di Esercizio:</p>	<p>1 Certificato</p>												
<p>57. Lotto Massimo di Esercizio:</p>	<p><i>Non applicabile</i></p>												
<p>58. Periodo di Offerta:</p>	<p>Dal 03.11.2015 al 16.11.2015 (date entrambe incluse) salvo chiusura anticipata.</p>												
<p>59. Data di Regolamento:</p>	<p>19.11.2015</p>												
<p>60. Facoltà di revoca o ritiro alla Singola Offerta in presenza di circostanze straordinarie:</p>	<p>L'Emittente, ove successivamente alla pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive e prima della Data di Emissione dei certificati dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, fra l'altro, gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, di mercato, in Italia o a livello internazionale, ovvero eventi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale dell'Emittente che siano tali, secondo il ragionevole giudizio del Responsabile del Collocamento e dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità</p>												

	della Singola Offerta, avrà la facoltà di ritirare la singola Offerta e la stessa dovrà ritenersi annullata. Tali decisioni verranno comunicate al pubblico mediante apposito avviso che sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente, nonché contestualmente, trasmesso alla Consob.
61. Facoltà di ritirare l'Offerta:	L'Emittente si riserva la facoltà di ritirare l'Offerta nel caso in cui non venisse raggiunto il Quantitativo Offerto Minimo.
62. Modalità di adesione nel caso di offerta pubblica di vendita:	<i>Non applicabile</i>
63. Modalità e termini per la comunicazione dei risultati dell'Offerta:	L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del Periodo d'Offerta, i risultati dell'Offerta mediante apposito avviso che sarà pubblicato sul proprio sito internet.
64. Ulteriori informazioni nel caso di offerta pubblica di vendita mediante distribuzione diretta sul mercato SeDeX	<i>Non applicabile</i>
AMMISSIONE ALLA QUOTAZIONE E MODALITÀ DI NEGOZIAZIONE	
65. Quotazione e ammissione alle negoziazioni:	I certificati saranno negoziati sul mercato EuroTLX entro due mesi dalla Data di Emissione.
66. Condizioni di negoziazione:	L'Emittente (che ricopre anche il ruolo di "Market Maker") si impegna a fornire liquidità attraverso prezzi esposti in conformità alle regole di market making EuroTLX, dove verrà richiesta l'ammissione alla negoziazione dei Certificati. I relativi obblighi in qualità di <i>Market Maker</i> sono regolati dal Regolamento di EuroTLX e dalle relative istruzioni a tali regolamenti. Inoltre, l'Emittente si impegna ad applicare, in base a condizioni normali di mercato, uno spread denaro/lettera non superiore all'1%.
67. Facoltà dell'Emittente di riacquistare i Certificati in conto proprio:	<i>Non applicabile</i>

<u>Disposizioni relative all'utilizzo del Prospetto di Base (retail cascade) da parte di intermediari autorizzati</u>	
68. Identità (nome e indirizzo) dell'intermediario finanziario o degli intermediari finanziari autorizzati ad utilizzare il Prospetto di Base	<i>Non applicabile</i>
69. Periodo di offerta durante il quale gli intermediari finanziari possono procedere a successiva rivendita o al collocamento finale dei Certificati	<i>Non applicabile</i>
70. Altre condizioni cui è subordinato il consenso all'utilizzo del Prospetto di Base	<i>Non applicabile</i>

ESEMPLIFICAZIONI DEI RENDIMENTI

Nei seguenti paragrafi ci sono alcuni esempi, che sono puramente ipotetici e non vincolanti per l'Emittente relativi a teorici Importi di Liquidazione di un Certificato Twin Win Autocallable.

E' possibile considerare gli scenari sottoindicati, assumendo che il Valore Iniziale dell'Indice, alla Data di Determinazione, sia pari a 215 punti indice e:

Strike: 215 punti indice

Livello di Liquidazione Anticipata: 215 punti indice

Barriera: 150,50 punti indice

Scenari di Liquidazione Anticipata Automatica

Scenario 1

Se alla Prima Data di Osservazione il Valore di Riferimento dell'Indice è pari o superiore al Livello di Liquidazione Anticipata, per esempio pari a 225,75 punti indice (performance positiva pari a +5%), i certificati saranno rimborsati anticipatamente e il Portatore riceverà un Ammontare di Liquidazione Anticipata pari a EUR 1.050,00.

Scenario 2

Se non si è verificato l'Evento di Liquidazione Anticipata alla Prima Data di Osservazione e alla Seconda Data di Osservazione il Valore di Riferimento dell'Indice è pari o superiore al Livello di Liquidazione Anticipata, per esempio pari a 225,75 punti indice (performance positiva pari a +5%), i certificati saranno rimborsati anticipatamente e il Portatore riceverà un Ammontare di Liquidazione Anticipata pari a EUR 1.100,00.

Scenario 3

Se non si è verificato l'Evento di Liquidazione Anticipata né alla Prima né alla Seconda Data di Osservazione e alla Terza Data di Osservazione il Valore di Riferimento dell'Indice è pari o superiore al Livello di Liquidazione Anticipata, per esempio pari a 225,75 punti indice (performance positiva pari a +5%), i certificati saranno rimborsati anticipatamente e il Portatore riceverà un Ammontare di Liquidazione Anticipata pari a EUR 1.150,00.

Scenari a Scadenza

Se i certificati non sono rimborsati anticipatamente, a scadenza vari scenari sono possibili a seconda del Valore di Riferimento dell'Indice alla Data di Valutazione.

Scenario 4

Alla Data di Valutazione il Valore di Riferimento dell'Indice è pari o superiore allo Strike, per esempio 290,25 punti indice (performance positiva pari a +35%); il Portatore riceverà un Importo di Liquidazione pari a

Importo di Liquidazione = EUR 1.000 * [1 + 100% * Min(30%; 290,25 / 215 - 1)] = EUR 1.300,00

Il Portatore riceverà quindi un Importo di Liquidazione pari a **EUR 1.300,00**.

Scenario 5

Alla Data di Valutazione il Valore di Riferimento dell'Indice è pari o superiore allo Strike, per esempio 236,50 punti indice (performance positiva pari a +10%); il Portatore riceverà un Importo di Liquidazione pari a

Importo di Liquidazione = EUR 1.000 * [1 + 100% * Min(30%; 236,50 / 215 - 1)] = EUR 1.100,00

Il Portatore riceverà quindi un Importo di Liquidazione pari a **EUR 1.100,00**.

Scenario 6

Alla Data di Valutazione il Valore di Riferimento dell'Indice è inferiore allo Strike, ma pari o superiore alla Barriera, per esempio 193,50 punti indice (performance negativa pari a -10%); il Portatore riceverà un Importo di Liquidazione pari a

Importo di Liquidazione = EUR 1.000 * [1 + 100% * Min(30%; 1 - 193,50 / 215)] = EUR 1.100,00

Il Portatore riceverà quindi un Importo di Liquidazione pari a **EUR 1.100,00**.

Scenario 7

Alla Data di Valutazione il Valore di Riferimento dell'Indice è inferiore alla Barriera, per esempio 139,75 punti indice (performance negativa pari a -35%); il Portatore riceverà un Importo di Liquidazione pari a

Importo di Liquidazione = EUR 1.000 x 139,75 / 215 = EUR 650,00

Il Portatore riceverà quindi un Importo di Liquidazione pari a **EUR 650**.

Simulazione del valore teorico dei Certificati (al 20.10.2015)

Esempio A: La tabella descrive l'impatto sul prezzo del Certificato prodotto da variazioni nel prezzo del Sottostante, assumendo che la volatilità e il tempo a scadenza rimangano invariati:

Variazione % del Sottostante	Prezzo del Certificato	Variazione del prezzo del Certificato
+5%	EUR 1.014,00	+1,40%
-	EUR 1.000,00	-
-5%	EUR 982,90	-1,71%

Esempio B: La tabella descrive l'impatto sul prezzo del *Certificato* prodotto da variazioni nella volatilità del Sottostante, assumendo che il prezzo e il tempo a scadenza rimangano invariati:

Variazione della Volatilità	Prezzo del Certificato	Variazione del prezzo del Certificato
+5%	EUR 976,90	-2,31%
-	EUR 1.000,00	-
-5%	EUR 1.024,20	+2,42%

Esempio C: La tabella descrive l'impatto sul prezzo del Certificato prodotto dal passare del tempo (tempo alla scadenza), assumendo che il prezzo e la volatilità del Sottostante rimangano invariati:

Vita residua in mesi	Prezzo del Certificato	Variazione del prezzo del Certificato
24	EUR 1.000,00	-
21	EUR 1.024,30	+2,43%
18	EUR 1.088,00	+8,80%

NOTA DI SINTESI RELATIVA ALL'EMISSIONE

SEZIONE I: NOTA DI SINTESI

Al fine di fornire una guida alla consultazione della presente Nota di Sintesi, si osserva quanto segue.

Le note di sintesi sono composte da requisiti di informazione noti come "Elementi". Detti elementi sono classificati in Sezioni A – E (A.1 – E.7).

La presente Nota di Sintesi contiene tutti gli Elementi richiesti in una nota di sintesi per questo tipo di strumenti finanziari e per questo tipo di Emittente. Poiché alcuni Elementi non risultano rilevanti per questa Nota di Sintesi, potrebbero esserci degli spazi vuoti nella sequenza numerica degli Elementi stessi.

Anche laddove sia richiesto l'inserimento di un elemento nella Nota di Sintesi in ragione delle caratteristiche di questo tipo di strumenti finanziari e di questo tipo di Emittente, è possibile che non sia disponibile alcuna informazione relativa a tale Elemento. In tal caso, sarà inserita nella Nota di Sintesi una breve descrizione dell'Elemento e la menzione "non applicabile".

I termini e le espressioni definiti nel Prospetto di Base o nel Documento di Registrazione manterranno lo stesso significato nella presente Nota di Sintesi.

Sezione A – Introduzione e avvertenza

A.1	Avvertenza
<p>La presente Nota di Sintesi deve essere letta come un'introduzione al Prospetto di Base. Qualsiasi decisione di investire nei Certificati dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore del Prospetto di Base nella sua completezza.</p> <p>Qualora sia presentato un ricorso dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel prospetto, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto, a norma del diritto nazionale degli Stati membri, a sostenere le spese di traduzione del Prospetto di Base prima dell'inizio del procedimento.</p> <p>La responsabilità civile incombe solo sulle persone che hanno presentato la Nota di Sintesi, comprese le sue eventuali traduzioni, ma soltanto se la Nota di Sintesi risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme con le altre parti del Prospetto di Base o non offra, se letta congiuntamente alle altre sezioni del Prospetto di Base, le informazioni fondamentali per aiutare gli investitori a valutare l'opportunità di investire nei Certificati.</p>	
A.2	
L'Emittente non ha concesso il consenso all'utilizzo del presente Prospetto di Base ai fini di una successiva rivendita e collocamento dei Certificati.	

Sezione B – Emittente

B.1	Denominazione legale e commerciale dell'Emittente	UniCredit Bank AG
B.2	Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera l'Emittente e suo paese di costituzione	L'Emittente è una società per azioni costituita ai sensi delle leggi della Repubblica Federale di Germania, con denominazione sociale "UniCredit Bank AG" ed è detenuto al 100% da UniCredit S.p.A. (UniCredit S.p.A. , congiuntamente alle sue controllate consolidate, UniCredit), una delle maggiori organizzazioni di servizi bancari e finanziari d'Europa. L'Emittente è la controllante del gruppo UniCredit Bank (il Gruppo HVB) il quale costituisce parte del Gruppo UniCredit. L'Emittente ha la propria sede legale a Kardinal-Faulhaber-Strasse 1, 80333 Monaco. Gli uffici di Milano si trovano in Piazza Gae Aulenti 4, Milano, Italia. I numeri di telefono della sede legale e degli uffici di Milano sono, rispettivamente: +49-89-378-0 e +39 02 8862 2746.
B.4b	Descrizione delle tendenze note riguardanti l'Emittente e i settori in cui opera	In relazione all'esercizio in corso, l'Emittente non è a conoscenza di tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente medesimo.
B.5	Descrizione del gruppo e della posizione che l'Emittente vi occupa	Il Gruppo HVB, di cui l'Emittente è la capogruppo, è una banca universale ed uno dei principali fornitori di servizi bancari e finanziari in Germania. Offre una vasta gamma di prodotti e servizi bancari e finanziari a clienti privati, societari e del settore pubblico, nonché a società internazionali. Le attività relative al mercato del Gruppo HVB sono ripartite nelle seguenti divisioni: Corporate & Investment Banking; Family & Small and Medium-Sized Enterprises (Family&SME); Private Banking; e Altro/consolidamento.
B.9	Previsione o stime degli utili	<i>Non applicabile</i> : il Prospetto di Base non include previsioni o stime degli utili.
B.10	Descrizione della natura di eventuali rilievi contenuti nella relazione di revisione relativa alle informazioni	Le informazioni finanziarie dell'Emittente e consolidate del Gruppo HVB relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2014 e al 31 dicembre 2013 sono state sottoposte a revisione da parte della società di revisione Deloitte & Touche GmbH, <i>Wirtschaftsprüfungsgesellschaft (Deloitte)</i> , che ha espresso un giudizio senza rilievi.

	finanziarie relative agli esercizi passati																																																													
B.12	Informazioni finanziarie fondamentali selezionate sull'Emittente relative agli esercizi passati	<p>Indicatori di solvibilità e fondi propri</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Fondi propri e coefficienti patrimoniali consolidati (Basilea III)</th> <th>31/03/2015 (non sottoposti a revisione)</th> <th>31/12/2014</th> <th>Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali consolidati (Basilea II)</th> <th>31/12/2013</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Common Equity Tier 1 Capital (CET1) <i>(in milioni di Euro)</i></td> <td>€18.743</td> <td>€18.993 m</td> <td>Core Tier 1 capital (senza hybrid capital) <i>(in milioni di Euro)</i></td> <td>€18.456</td> </tr> <tr> <td>Additional Tier 1 Capital (AT1) <i>(in milioni di Euro)</i></td> <td>-</td> <td>-</td> <td>Hybrid capital <i>(in milioni di Euro)</i></td> <td>€100</td> </tr> <tr> <td>Tier 1 capital (Tier 1) <i>(in milioni di Euro)</i></td> <td>€18.743</td> <td>€18.993 m</td> <td>Core capital <i>(in milioni di Euro)</i></td> <td>€18.456</td> </tr> <tr> <td>Tier 2 capital (Tier 2) <i>(in milioni di Euro)</i></td> <td>n.d.</td> <td>600</td> <td>Tier 2 capital (Tier 2) <i>(in milioni di Euro)</i></td> <td>€1.500</td> </tr> <tr> <td>Own funds (Equity funds) <i>(in milioni di Euro)</i></td> <td>€19.318</td> <td>€19.643 m</td> <td>Regulatory capital (o equity capital) <i>(in milioni di Euro)</i></td> <td>€20.049</td> </tr> <tr> <td>Risk-weighted assets (RWA) <i>(Attività ponderate in base al rischio)</i> <i>(in milioni di Euro)</i></td> <td>€85.892</td> <td>€85.768 m</td> <td>Risk-weighted assets (RWA) <i>(Attività ponderate in base al rischio)</i> <i>(in milioni di Euro)</i></td> <td>€85.513</td> </tr> <tr> <td>Common Equity Tier 1 capital ratio (CET1 ratio)^{1,2}</td> <td>21,8%</td> <td>22,1%</td> <td>Core Tier 1 ratio (senza hybrid capital)</td> <td>21,5%</td> </tr> <tr> <td>Tier 1 ratio^{1,2}</td> <td>21,8%</td> <td>22,1%</td> <td>Core capital ratio</td> <td>21,6%</td> </tr> <tr> <td>Total capital ratio</td> <td>22,4%</td> <td>22,9%</td> <td>Total capital ratio</td> <td>23,4%</td> </tr> <tr> <td>RWA/Total assets (Attività totali)</td> <td>25,3%</td> <td>28,8%</td> <td>RWA/Total assets (Attività totali)</td> <td>29,5%</td> </tr> <tr> <td>Leverage ratio³</td> <td>5,8%</td> <td>6,7%</td> <td>Leverage ratio³</td> <td>7,1%</td> </tr> </tbody> </table> <p>1) Calcolato sulla base dei <i>Risk-weighted assets</i>, includendo le equivalenti voci per il rischio di mercato ed il rischio operativo</p> <p>2) ai sensi della Direttiva 2013/36/UE e del Regolamento (UE) No 575/2013, i coefficienti patrimoniali previsti a regime sono i seguenti: <i>Total Capital ratio</i>: 8%; <i>Tier 1 ratio</i>: 6%; <i>Core Tier 1 ratio</i>: 4,5%. Saranno, altresì, applicabili ulteriori requisiti ai sensi del <i>German Banking Act</i> in termini di <i>capital buffer</i> (<i>capital conservation buffer</i>, <i>countercyclical capital buffer</i> e <i>capital buffer</i> per istituti universali o di rilevanza sistemica).</p> <p>3) Indica il rapporto tra il patrimonio netto (shareholders' equity) meno gli attivi intangibili (<i>intangible assets</i>) per gli attivi totali (<i>total assets</i>) meno gli attivi intangibili (<i>intangible assets</i>).</p> <p>Principali indicatori di rischio creditizia</p>	Fondi propri e coefficienti patrimoniali consolidati (Basilea III)	31/03/2015 (non sottoposti a revisione)	31/12/2014	Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali consolidati (Basilea II)	31/12/2013	Common Equity Tier 1 Capital (CET1) <i>(in milioni di Euro)</i>	€18.743	€18.993 m	Core Tier 1 capital (senza hybrid capital) <i>(in milioni di Euro)</i>	€18.456	Additional Tier 1 Capital (AT1) <i>(in milioni di Euro)</i>	-	-	Hybrid capital <i>(in milioni di Euro)</i>	€100	Tier 1 capital (Tier 1) <i>(in milioni di Euro)</i>	€18.743	€18.993 m	Core capital <i>(in milioni di Euro)</i>	€18.456	Tier 2 capital (Tier 2) <i>(in milioni di Euro)</i>	n.d.	600	Tier 2 capital (Tier 2) <i>(in milioni di Euro)</i>	€1.500	Own funds (Equity funds) <i>(in milioni di Euro)</i>	€19.318	€19.643 m	Regulatory capital (o equity capital) <i>(in milioni di Euro)</i>	€20.049	Risk-weighted assets (RWA) <i>(Attività ponderate in base al rischio)</i> <i>(in milioni di Euro)</i>	€85.892	€85.768 m	Risk-weighted assets (RWA) <i>(Attività ponderate in base al rischio)</i> <i>(in milioni di Euro)</i>	€85.513	Common Equity Tier 1 capital ratio (CET1 ratio)^{1,2}	21,8%	22,1%	Core Tier 1 ratio (senza hybrid capital)	21,5%	Tier 1 ratio^{1,2}	21,8%	22,1%	Core capital ratio	21,6%	Total capital ratio	22,4%	22,9%	Total capital ratio	23,4%	RWA/Total assets (Attività totali)	25,3%	28,8%	RWA/Total assets (Attività totali)	29,5%	Leverage ratio³	5,8%	6,7%	Leverage ratio³	7,1%
Fondi propri e coefficienti patrimoniali consolidati (Basilea III)	31/03/2015 (non sottoposti a revisione)	31/12/2014	Patrimonio di vigilanza e coefficienti patrimoniali consolidati (Basilea II)	31/12/2013																																																										
Common Equity Tier 1 Capital (CET1) <i>(in milioni di Euro)</i>	€18.743	€18.993 m	Core Tier 1 capital (senza hybrid capital) <i>(in milioni di Euro)</i>	€18.456																																																										
Additional Tier 1 Capital (AT1) <i>(in milioni di Euro)</i>	-	-	Hybrid capital <i>(in milioni di Euro)</i>	€100																																																										
Tier 1 capital (Tier 1) <i>(in milioni di Euro)</i>	€18.743	€18.993 m	Core capital <i>(in milioni di Euro)</i>	€18.456																																																										
Tier 2 capital (Tier 2) <i>(in milioni di Euro)</i>	n.d.	600	Tier 2 capital (Tier 2) <i>(in milioni di Euro)</i>	€1.500																																																										
Own funds (Equity funds) <i>(in milioni di Euro)</i>	€19.318	€19.643 m	Regulatory capital (o equity capital) <i>(in milioni di Euro)</i>	€20.049																																																										
Risk-weighted assets (RWA) <i>(Attività ponderate in base al rischio)</i> <i>(in milioni di Euro)</i>	€85.892	€85.768 m	Risk-weighted assets (RWA) <i>(Attività ponderate in base al rischio)</i> <i>(in milioni di Euro)</i>	€85.513																																																										
Common Equity Tier 1 capital ratio (CET1 ratio)^{1,2}	21,8%	22,1%	Core Tier 1 ratio (senza hybrid capital)	21,5%																																																										
Tier 1 ratio^{1,2}	21,8%	22,1%	Core capital ratio	21,6%																																																										
Total capital ratio	22,4%	22,9%	Total capital ratio	23,4%																																																										
RWA/Total assets (Attività totali)	25,3%	28,8%	RWA/Total assets (Attività totali)	29,5%																																																										
Leverage ratio³	5,8%	6,7%	Leverage ratio³	7,1%																																																										

(in milioni di Euro)	31/03/2015 (non sottoposti a revisione)	31/12/2014	31/12/2013
Partite Anomale* lorde verso clienti (Gross impaired loans to customers)	€6.103	€6.253	€6.416
Partite Anomale* nette verso clienti (Net impaired loans to customers)	€3.607	€3.839	€3.585
Crediti Lordi (Gross customer Loans)**	€114.805	€112.392	€112.845
Crediti Netti (Net customer Loans)	€111.955	€109.636	€109.589
Partite Anomale* lorde verso clienti / Crediti Lordi (Gross impaired loans* to customers/Gross customer Loans)	5,3%	5,6%	5,7%
Partite Anomale* nette verso clienti / Crediti Netti (Net impaired loans* to customers/Net customer Loans)	3,2%	3,5%	3,3%
Sofferenze nette / Patrimonio netto (Net non performing loans/Shareholders' equity)	17,39%	18,63%	17,06%
Costo del rischio di credito	0,23%	0,14%	0,18%

*Nel Gruppo HVB un finanziamento è indicato come partita anomala se viene presa una decisione dalla funzione credito in seguito al deterioramento della posizione del cliente; ciò avviene nel caso in cui:

- Secondo quanto previsto dalla normativa locale, l'inadempimento da parte del cliente in relazione al pagamento degli interessi o del capitale si protragga per un periodo superiore ai 90 giorni;
- al merito di credito del cliente sia attribuito uno *scoring* pari a 8, 9 o 10 (anche nel caso in cui il cliente paghi gli interessi).
Si segnala che tali dati non sono riportati nel 1Q2015 *Interim Report*.

** Si segnala che il dato non è riportato nel 1Q2015 *Interim Report*

Al 31 marzo 2015, il costo del rischio di credito, inteso come rapporto tra le svalutazioni nette dei finanziamenti e i fondi per le garanzie e gli impegni, da una parte, e la media dei crediti vantati verso la clientela, era pari al 0,23% (rispetto allo 0,14% registrato al 31 dicembre 2014 e allo 0,18% registrato al 31 dicembre 2013).
Il Gruppo HVB non fornisce informazioni riguardo all'ammontare dei crediti considerati come deteriorati a seguito dell'applicazione della definizione di *forbearance* delle esposizioni da parte della *European Banking Authority* (EBA).

Principali indicatori di liquidità

Con riferimento alla posizione del Gruppo HVB, di seguito è illustrata l'esposizione nelle due componenti di *funding liquidity risk* e *market liquidity risk*:

Dettaglio dell'esposizione	31/03/2015	31/12/2014	31/12/2013
- <i>Funding Liquidity Risk</i>			

Finanziamenti a lungo termine	€1,8 miliardi	€ 5,7 miliardi	€ 5,7 miliardi
Percentuale di assets	96,8%	96,8%	102,4%
- Market Liquidity Risk	- *	€ 370 milioni	€ 373 milioni

* Informazioni non disponibili al 31 marzo 2015.

Con riferimento al *loan to deposit ratio*:

	31/03/2015 (non sottoposto a revisione)	31/12/2014	31/12/2013
Loan to Deposit ratio*	107,82%	108,90%	101,61%

*Il presente rapporto è ottenuto utilizzando, come base di calcolo, le voci "Loans and receivables with customers" e "Deposits from customers", pubblicate nella documentazione contabile dell'Emittente, così come riportata al Capitolo 14 che segue.

Esposizione sovrana del Gruppo HVB

Evoluzione dell'esposizione sovrana (in milioni di Euro)*:

	31/12/2014	31/12/2013
Totale	6.035	4.570
di cui		
Italia	2.887	2.795
Lussemburgo	20	4
Francia	686	1.232
Paesi Bassi	392	-
Austria	534	398
Belgio	-	71
Finlandia	15	1
Slovenia	4	1
Slovacchia	8	17
Lettonia	0	-
Grecia	2	2
Portogallo	12	24
Spagna	1.475	25

* Informazioni non disponibili al 31 marzo 2015.

Rischio di mercato relativa al portafoglio di negoziazione (*trading book*) del Gruppo HVB

La tabella che segue contiene un'indicazione quantitativa dell'esposizione al rischio di mercato relativamente al portafoglio di negoziazione (*trading book*) al 31 marzo 2015, al 31 dicembre 2014 and 31 dicembre 2013.

(in milioni di Euro)	31/03/2015	31/12/2014	31/12/2013
Rischi di credito legati allo spread	7	7	9
Posizioni su tassi di interesse (<i>Interest rate positions</i>)	9	5	5
Derivati FX (<i>Foreign exchange derivatives</i>)	1	1	1
Posizioni su equity/index (<i>Equity/index positions</i>) 1)	3	2	2
Gruppo HVB 2)	8	8	9

1) incluso il rischio su *commodity*

2) a causa dell'effetto di diversificazione tra le categorie di rischio, il rischio totale è inferiore alla somma dei rischi individuali

Principali informazioni economico e patrimoniali

La tabelle che seguono contengono le principali informazioni economico-finanziarie al 31 marzo 2015 (non sottoposte a revisione). Tali informazioni sono confrontate con le corrispondenti informazioni al 31 marzo 2014 (non sottoposte a revisione):

Principali dati di conto economico

<i>(in milioni di EUR)</i>	31/03/2015	31/03/2014
Margine d'interesse (Net interest)	652	657
Margine di intermediazione (Operating Income)	1.161	1.228
Risultato di gestione (Operating profit)	244	321
Costi operativi (Operating costs)	(917)	(907)
Utile ante imposte (Profit before tax)	197	289
Utile consolidato (Consolidated profit)	131	191
Utile consolidato attribuibile agli azionisti di UniCredit Bank AG (Consolidated profit attributable to the shareholder of UniCredit Bank AG)	129	189

Principali dati di stato patrimoniale

<i>(in milioni di EUR)</i>	31/03/2015	31/03/2014
Depositi da banche (Deposits from banks)	73.318	55.171
Depositi da clienti (Deposits from customers)	103.834	108.666
Attività finanziarie (Financial assets at fair value through profit or loss)	31.579	30.461
Impieghi verso banche (Loans and receivables with banks)	53.138	46.481
Impieghi verso clienti (Loans and receivables with customers)	111.955	107.393
Posizione interbancaria netta (Net interbanking position)	-	-
Attivi Totali (Total Assets)	339.409	297.704
Passività Totali (incl. Patrimonio Netto) (Total Liabilities (incl. Shareholders' Equity))	339.409	297.704
Patrimonio Netto (Shareholders' Equity)	20.735	21.219
Capitale Sottoscritto (Subscribed Capital)	2.407	2.407

La tabelle che seguono contengono le principali informazioni economico – finanziarie al 31 dicembre 2014. Tali informazioni sono state confrontate con le corrispondenti informazioni al 31 dicembre 2013:

<p>Dichiarazione attestante che non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'emittente</p>	<i>Principali dati di conto economico</i>		
	<i>(in milioni di EUR)</i>	31/12/2014	31/12/2013
	Margine d'interesse (Net interest)	2.643	2.873
	Margine di intermediazione (Operating Income)	4.602	5.515
	Risultato di gestione (Operating profit)	1.043	2.037
	Costi operativi (Operating costs)	(3.559)	(3.478)
	Utile ante imposte (Profit before tax)	1.083	1.439
	Utile post imposte (Profit after tax)	785	1.062
	Utile/(perdita) consolidato (Consolidated profit/(loss))	958	1.074
	Utile consolidato attribuibile agli azionisti di UniCredit Bank AG (Consolidated profit attributable to shareholder of UniCredit Bank AG)	947	1.033
	<i>Principali dati di stato patrimoniale</i>		
	<i>(in milioni di EUR)</i>	31/12/2014	31/12/2013
	Depositi da banche (Deposits from banks)	54.080	47.839
	Depositi da clienti (Deposits from customers)	100.674	107.850
	Attività finanziarie (Financial assets at fair value through profit or loss)	31.205	29.712
	Impieghi verso banche (Loans and receivables with banks)	32.654	35.312
	Impieghi verso clienti (Loans and receivables with customers)	109.636	109.589
	Posizione interbancaria netta (Net interbanking position)	-	-
	Attivi Totali (Total Assets)	300.342	290.018
	Passività Totali (incl. Patrimonio Netto) (Total Liabilities (incl. Shareholders' Equity))	300.342	290.018
Patrimonio Netto (Shareholders' Equity)	20.597	21.009	
Capitale Sottoscritto (Subscribed Capital)	2.407	2.407	
	<p>Dalla data dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione pubblicato in relazione all'esercizio fiscale chiuso al 31 dicembre 2014, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.</p>		

	Dichiarazione di cambiamenti significativi della situazione finanziaria o commerciale dell'emittente	Dalla data del dell'ultimo bilancio sottoposto a revisione e pubblicato non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente e/o del Gruppo.
B.13	Descrizione di qualsiasi fatto recente relativo all'Emittente che sia sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità	Alla data del Documento di Registrazione, non si sono verificati fatti recenti sostanzialmente rilevanti per la valutazione della solvibilità dell'Emittente.
B.14	Posizione all'interno del Gruppo	L'Emittente è detenuto al 100% da UniCredit S.p.A. ed è sottoposto alla relativa attività di direzione e coordinamento. L'Emittente è la controllante del Gruppo HVB il quale costituisce parte del Gruppo UniCredit.
B.15	Descrizione delle principali attività dell'Emittente	L'Emittente opera come banca d'investimento ed offre anche alla propria clientela un'ampia tipologia di prodotti nei settori dell'attività bancaria e dei servizi d'investimento. Le principali attività dell'Emittente coincidono con le principali aree operative del Gruppo di cui al paragrafo B.5 della presente Sezione B.
B.16	Informazioni relative agli assetti proprietari	UniCredit è socio unico di HVB. HVB non è al corrente di alcun accordo dalla cui attuazione possa scaturire una variazione dell'assetto di controllo dell'Emittente.

Sezione C – Strumenti finanziari

C.1	Descrizione del tipo e della classe degli strumenti finanziari offerti e/o ammessi alla negoziazione, compresi eventuali codici di identificazione degli strumenti finanziari	I Certificati, facenti parte del " <i>segmento investment certificates</i> ", classe B, di cui all'articolo IA.5.1.2 delle Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., sono prodotti derivati cartolarizzati di natura opzionaria, qualificati come certificati a capitale condizionatamente protetto, con esercizio di stile europeo (cioè automatico alla scadenza ovvero alla Data di Liquidazione Anticipata Automatica). I Certificati prevedono la possibilità di essere rimborsati anticipatamente al verificarsi della condizione di Liquidazione Anticipata. Il codice identificativo ISIN dei Certificati è DE000HV4A3H0.
C.2	Valuta di emissione degli strumenti finanziari	I Certificati sono denominati in Euro.
C.5	Descrizione di eventuali restrizioni alla libera trasferibilità degli strumenti finanziari	I Certificati non sono soggetti ad alcuna restrizione alla libera negoziabilità in Italia. I Certificati sono liberamente trasferibili nel rispetto di ogni eventuale limitazione dettata dalla normativa in vigore nei paesi in cui i Certificati dovessero, una volta assolti i relativi obblighi di legge, essere collocati e/o negoziati successivamente alla quotazione. I Certificati non sono e non saranno registrati ai sensi del <i>Securities Act</i> , né la negoziazione dei Certificati è stata approvata dalla CFTC ai sensi del <i>Commodity Exchange Act</i> . Nessuno dei Certificati, o diritto o interesse ad essi correlati, può essere offerto, venduto, rivenduto o consegnato, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti d'America a cittadini americani (ovvero per conto o a favore di questi) ovvero ad altri soggetti che li offrano, vendano, rivendano, consegnino, direttamente o indirettamente negli Stati Uniti a cittadini americani (ovvero per conto o a favore di questi). Nessuno dei Certificati può essere esercitato o riscattato da (o per conto di) un cittadino americano o di un soggetto che si trovi negli Stati Uniti. I potenziali investitori nei Certificati sono personalmente obbligati ad informarsi sulle restrizioni alla libera negoziabilità e a conformarsi ad esse.
C.8	Descrizione dei diritti connessi agli strumenti finanziari e ranking degli stessi e le restrizioni a tali diritti	I Certificati conferiscono al Portatore il diritto al pagamento in contanti (c.d. <i>cash settlement</i>) in Euro degli importi dovuti ai sensi dei Certificati che saranno eventualmente corrisposti nel corso della durata della relativa Serie o alla scadenza, fatto salvo quanto previsto in merito all'utilizzo del <i>bail-in</i> e degli altri strumenti di risoluzione prevista dalla direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi. I Certificati sono Certificati di stile Europeo, esercitati automaticamente alla Data di Scadenza, senza l'invio di una dichiarazione di esercizio. Il Portatore ha, comunque, la facoltà di rinunciare all'esercizio automatico. Non esistono clausole di postergazione dei diritti inerenti ai Certificati rispetto ad altri debiti chirografari dell'Emittente già contratti o futuri. I diritti connessi ai Certificati costituiscono un'obbligazione contrattuale diretta, chirografaria e non subordinata dell'Emittente e si collocano <i>pari passu</i> nella loro categoria e con tutte le altre obbligazioni dell'Emittente, in essere e future, dirette, chirografarie e non garantite, salve le preclusioni ed i privilegi di legge.
C.11	Ammissione a negoziazione degli	L'efficacia dell'Offerta è subordinata all'adozione del provvedimento di ammissione a negoziazione da parte di EuroTLX® prima della Data di Emissione. L'Emittente si impegna, pertanto, a richiedere l'ammissione dei Certificati alla negoziazione su EuroTLX®, il Sistema

	strumenti finanziari	Multilaterale di Negoziazione (MTF) gestito da EuroTLX SIM S.p.A, in tempo utile per l'emissione del provvedimento di ammissione entro tale data. I Certificati saranno negoziati su EuroTLX entro due mesi dalla data di Emissione
C.15	Descrizione di come il valore dell'investimento è influenzato dal valore degli strumenti sottostanti	Il valore dei Certificati è legato principalmente all'andamento del Sottostante. In particolare, variazioni positive del Sottostante o variazioni negative del Sottostante non oltre la Barriera avranno un impatto positivo sul valore dei Certificati <i>Twin Win</i> con Cap, e variazioni negative oltre la Barriera avranno un impatto negativo sul valore degli stessi e variazioni positive oltre la Barriera avranno un impatto negativo sul valore degli stessi poiché la corresponsione dell'Importo di Liquidazione alla scadenza dipende, tra l'altro, dall'andamento del Sottostante. In particolare, una crescita del Sottostante potrà avere un impatto positivo sul valore dei Certificati. Il valore dei Certificati e il rendimento dei medesimi sono legati altresì al valore della Barriera, al valore del Livello di Liquidazione Anticipata, alla <i>Partecipazione Up</i> , alla <i>Partecipazione Down</i> , al valore del <i>Cap</i> , alle modalità di liquidazione anticipata e alle modalità di determinazione dello <i>Strike</i> . In particolare, lo <i>Strike</i> è rappresentato dalla percentuale del valore del Sottostante rilevato o calcolato come media aritmetica da parte dell'Agente per il Calcolo alla Data di Determinazione. La Barriera, invece, è espressa in percentuale rispetto allo <i>Strike</i> . Inoltre, il valore dei Certificati è influenzato in misura meno rilevante da altri fattori quali i dividendi attesi, il tempo residuo alla scadenza, i tassi di interesse e la volatilità dei sottostanti.
C.16	La data di scadenza degli strumenti derivati – la data di esercizio o la data di riferimento finale	La Data di Scadenza è 20.11.2017. Trattandosi di Certificati con esercizio automatico, la data di esercizio dei Certificati coinciderà con la Data di Scadenza, il 20.11.2017 ovvero con la/e Data/e di Liquidazione Anticipata (5 Giorni Bancari successivi alla relativa Data di Osservazione), qualora si sia verificata la condizione di Liquidazione Anticipata.
C.17	Descrizione delle modalità di regolamento dei Certificati	I Certificati sono prodotti derivati cartolarizzati di natura opzionaria di stile Europeo con regolamento in contanti (c.d. <i>cash settlement</i>) ed il loro esercizio è automatico alla scadenza. Il pagamento dell'Importo di Liquidazione, se positivo, sarà effettuato dall'Emittente accreditando o trasferendo l'importo sul conto del Portatore. Il Portatore ha la facoltà di comunicare all'Emittente la propria volontà di rinunciare all'esercizio dei Certificati prima della scadenza. In caso si verifichi la condizione di Liquidazione Anticipata Automatica, i Certificati saranno liquidati anticipatamente e i Portatori riceveranno alla relativa Data di Liquidazione Anticipata l'Ammontare di Liquidazione Anticipata.
C.18	Descrizione delle modalità secondo le quali si generano i proventi degli strumenti derivati	I Certificati prevedono il pagamento di un Importo di Liquidazione alla Data di Pagamento, il quinto Giorno Lavorativo successivo alla Data di Valutazione, ovvero dell'Ammontare di Liquidazione Anticipata alla corrispondente Data di Liquidazione Anticipata Automatica, nel caso in cui si verifichi la condizione di Liquidazione Anticipata Automatica. L'Importo di Liquidazione dipende dal livello del Valore di Riferimento alla Data di Valutazione, il 20.11.2017, rispetto al livello dello <i>Strike</i> , pari al 100% del prezzo di chiusura ufficiale del Sottostante, come rilevato dall'Agente per il Calcolo, determinato e pubblicato dal pertinente <i>Sponsor</i> dell'Indice alla Data di Determinazione, nonché dal livello della Barriera, pari al 70% dello <i>Strike</i> . Nel caso in cui alla Data di Valutazione, il 20.11.2017, il Valore di Riferimento sia pari o superiore allo <i>Strike</i> , pari al 100% del prezzo di chiusura ufficiale del Sottostante, come rilevato dall'Agente per il Calcolo, determinato e pubblicato dal pertinente <i>Sponsor</i> dell'Indice alla Data di Determinazione, l'Importo di Liquidazione sarà pari al Prezzo di Emissione maggiorato della <i>Partecipazione Up</i> alla <i>performance</i> positiva registrata dal Sottostante rispetto allo <i>Strike</i> restando inteso che tale <i>performance</i> non potrà essere superiore al <i>Cap Up</i> , pari al 30%. Nel caso in cui alla Data di Valutazione, il 20.11.2017, il Valore di Riferimento sia inferiore allo <i>Strike</i> e: - non si sia verificato un Evento Barriera, l'Importo di Liquidazione sarà pari al Prezzo di Emissione, pari a EUR 1.000,00 per Certificato, maggiorato della <i>Partecipazione Down</i> alla <i>performance</i> negativa in valore assoluto registrata dal Sottostante rispetto allo <i>Strike</i> , restando inteso che tale valore assoluto della <i>performance</i> non potrà essere superiore al <i>Cap Down</i> , pari al 30%; - si sia verificato un Evento Barriera, l'Importo di Liquidazione sarà pari al Prezzo di Emissione, pari a EUR 1.000,00 per Certificato, moltiplicato per il rapporto tra il Valore di Riferimento e lo <i>Strike</i> , pari al 100% del prezzo di chiusura del Sottostante, come rilevato dall'Agente per il Calcolo, determinato e pubblicato dal pertinente <i>Sponsor</i> dell'Indice alla Data di Determinazione. L'Evento Barriera si intenderà verificato nel caso in cui il Valore di Riferimento, alla Data di Valutazione, il 20.11.2017, risulti minore alla Barriera, pari al 70% dello <i>Strike</i> . I Certificati potrebbero essere liquidati anticipatamente rispetto alla Data di Scadenza, il 20.11.2017. In particolare, qualora alle date:

		<ul style="list-style-type: none"> - 19.05.2016 (la Prima Data di Osservazione); - 21.11.2016 (la Seconda Data di Osservazione); - 18.05.2017 (la Terza Data di Osservazione), <p>si verifichi la condizione di Liquidazione Anticipata (ossia il Valore di Riferimento del Sottostante è superiore o uguale al 100% dello <i>Strike</i>), alla/e Data/e di Liquidazione Anticipata (5 Giorni Bancari successivi alla relativa Data di Osservazione), il Portatore riceverà un Ammontare di Liquidazione Anticipata, superiore al Prezzo di Emissione (pari ad EUR 1.000,00 per Certificato) pari a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in relazione alla Prima Data di Osservazione, EUR 1.050,00; - in relazione alla Seconda Data di Osservazione, EUR 1.100,00; - in relazione alla Terza Data di Osservazione, EUR 1.150,00.
C.19	Prezzo di esercizio o prezzo di riferimento definitivo del sottostante	<p>Il livello o il prezzo di esercizio (il Valore di Riferimento) dei Sottostanti verrà rilevato secondo le seguenti modalità:</p> <p>il valore del Sottostante rilevato alla Data di Valutazione o alla/e Data/e di Osservazione.</p> <p>Il valore dello Strike verrà comunicato con un avviso pubblicato sul sito dell'Emittente</p> <p>www.investimenti.unicredit.it alla chiusura del Periodo di Offerta.</p>
C.20	Descrizione del tipo di sottostante e di dove sono reperibili le informazioni relative al sottostante	<p>Il Sottostante è S&P GSCI Crude Oil Index.</p> <p>Le informazioni relative al Sottostante saranno disponibili sui maggiori quotidiani economici nazionali (quali "Il Sole 24 Ore" e "MF"), e internazionali (e.g., "Financial Times" e "Wall Street Journal Europe") o altre fonti informative quali il sito <i>internet</i> dello <i>Sponsor</i> dell'Indice nonché le pagine delle relative agenzie informative <i>Reuters</i> e/o <i>Bloomberg</i> (Codice Reuters: .SPGSCLP).</p>

Sezione D – Rischi

D.2	Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per l'Emittente	<ul style="list-style-type: none"> - Rischi macroeconomici - Rischi sistemici <p>Il Gruppo HVB esegue regolarmente elevati volumi di operazioni con numerose controparti nel settore dei servizi finanziari, tra cui broker e dealer, banche commerciali, banche di investimento e altri clienti istituzionali. Gli istituti finanziari che effettuano operazioni con altri soggetti sono collegati tra loro da rapporti di investimento, compensazione, controparte e di altro tipo. Timori sulla stabilità di uno o più di tali istituti o dei paesi in cui operano possono comportare una notevole limitazione della disponibilità di liquidità (ivi compreso il congelamento totale delle operazioni interbancarie), perdite o altre forme di default istituzionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischio di Credito <p>Il rischio di credito è il rischio che la variazione della solvibilità di un soggetto (debitore, contraente, emittente o paese) possa comportare una variazione del valore dei relativi crediti. La variazione di valore è determinata da un possibile default del soggetto in questione in seguito al quale quest'ultimo non sia più in grado di onorare i propri impegni contrattuali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischi derivanti da un peggioramento del contesto macroeconomico - Rischi derivanti da una riduzione di valore delle garanzie su crediti - Rischi da operazioni su derivati/di trading - Rischio di esposizione al debito sovrano - Rischio di Mercato <p>Per rischio di mercato il Gruppo HVB intende le possibili perdite su posizioni a bilancio e fuori bilancio nel portafoglio di trading e della banca conseguenti a variazioni sfavorevoli dei prezzi di mercato (interessi, azioni, spread creditizi, valute e materie prime), di altri parametri che influenzano i prezzi (volatilità, correlazioni) o per eventi connessi alle contrattazioni sotto forma di default o variazioni della solvibilità di titoli (in particolare rischio di cambio per posizioni nette su interessi).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischi per i portafogli di trading e investimento derivanti da un peggioramento delle condizioni di mercato - Rischio di interesse e di cambio derivante dalle attività bancarie generali - Rischio di Liquidità <p>Il Gruppo HVB è esposto a un rischio di liquidità, ossia il rischio che HVB non sia in grado di far fronte per tempo o per intero ai propri obblighi di pagamento a scadenza. Esso si definisce anche come il rischio che in caso di necessità non sia disponibile sufficiente liquidità, o che questa possa essere ottenuta solo a tassi di mercato più elevati, e il rischio che i valori patrimoniali possano essere liquidati sul mercato solo a sconto.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischio di provvista di liquidità - Trasferimenti di liquidità infragruppo - Rischio di liquidità del mercato - Rischio Operativo <p>Il Gruppo HVB è esposto al rischio operativo, ossia il rischio di perdite causate dal non corretto funzionamento di processi e sistemi, da errori umani e da eventi esterni. Questa definizione comprende anche i rischi legali ma non i rischi strategici né i rischi di immagine.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischi informatici
------------	---	---

	<p>- Rischi derivanti da attività illecite (prevenzione del riciclaggio di denaro e delle frodi)</p> <p>- Rischi legali</p> <p>- Rischi fiscali</p> <p>- Rischio di compliance</p> <p>Il rischio di <i>compliance</i> è definito come il rischio di incorrere in sanzioni previste da disposizioni di natura regolamentare o legislativa, in perdite finanziarie o danni reputazionali da parte di HVB in conseguenza dell'inosservanza della legge, di disposizioni regolamentari o di altra natura.</p> <p>- Rischio d'impresa</p> <p>Il Gruppo HVB definisce il rischio d'impresa come le perdite derivanti da variazioni negative inattese dei volumi commerciali e/o dei margini non riconducibili ad altre tipologie di rischio. Le conseguenze sono rappresentate da contrazioni rilevanti dei risultati con conseguenti effetti sul valore di mercato dell'impresa. I rischi d'impresa si producono principalmente in conseguenza di un netto peggioramento delle condizioni di mercato, di variazioni della posizione competitiva o del comportamento dei clienti, ma anche di variazioni nelle condizioni del contesto normativo.</p> <p>- Rischio immobiliare</p> <p>Il rischio immobiliare è definito come le potenziali perdite causate da oscillazioni di mercato del patrimonio immobiliare del Gruppo HVB. Oltre ai propri immobili, il portafoglio del Gruppo HVB si estende anche al patrimonio immobiliare delle società immobiliari e delle società di scopo (<i>Special Purpose Vehicle – SPV</i>).</p> <p>- Rischio di partecipazione</p> <p>Il rischio di partecipazione deriva dal capitale di rischio detenuto in società non consolidate nel Gruppo HVB secondo gli IFRS né iscritte nel portafoglio di <i>trading</i>. Il portafoglio delle partecipazioni comprende soprattutto quote di società quotate e non quotate in borsa, investimenti in <i>private equity</i> e partecipazioni in fondi di <i>private equity</i>.</p> <p>- Rischio reputazionale</p> <p>Il rischio reputazionale è definito come il rischio derivante da un effetto economico negativo causato da reazioni indesiderate da parte di gruppi di interesse (<i>stakeholder</i>) in conseguenza della loro mutata percezione di HVB.</p> <p>- Rischio strategico</p> <p>Il rischio strategico insorge qualora il management non riconosca per tempo o non valuti correttamente il verificarsi di sviluppi o tendenze importanti all'interno del proprio contesto aziendale. Da ciò possono derivare decisioni fondamentali che a posteriori si rivelano svantaggiose per il conseguimento degli obiettivi aziendali a lungo termine e difficilmente o non direttamente reversibili. Nel caso peggiore si possono produrre conseguenze negative per la redditività e il profilo di rischio del Gruppo HVB.</p> <p>- Rischi derivanti dall'orientamento strategico del modello di business del Gruppo HVB</p> <p>- Rischi derivanti dal consolidamento del mercato bancario</p> <p>- Rischi derivanti dalle mutate condizioni di concorrenza nel settore tedesco dei servizi finanziari</p> <p>- Rischio connesso all'evoluzione della regolamentazione del settore bancario ed alle modifiche intervenute nella disciplina sulla risoluzione delle crisi bancarie</p> <p>- Rischi derivanti da potenziali provvedimenti di risoluzione o procedure di risanamento</p> <p>- Rischi derivanti dall'introduzione di nuove tipologie di imposte e prelievi per la stabilizzazione del mercato finanziario o per la partecipazione delle banche ai costi della crisi finanziaria</p> <p>- Rischio di variazione del rating di HVB</p> <p>- Rischio pensionistico</p> <p>Il Gruppo HVB ha destinato agli attuali e agli ex dipendenti una serie di diversi piani pensionistici che, in gran parte, sono finanziari con forme di investimento patrimoniale diverse, anche esterne. In relazione ai piani pensionistici i rischi pensionistici possono diventare importanti per i valori patrimoniali sia dell'attivo sia del passivo. Ciò è possibile da una parte sotto forma di riduzione del valore di mercato delle attività a servizio del piano all'attivo, ma anche sotto forma di aumento degli obblighi al passivo, ad esempio in conseguenza di una variazione dei tassi attuariali. Al passivo possono inoltre sorgere rischi attuariali, come il rischio di longevità. In tale contesto, il rischio pensionistico deve essere inteso come il rischio che l'impresa promotrice sia tenuta a versare ulteriori contributi per far fronte agli obblighi previdenziali promessi.</p> <p>- Rischi derivanti dall'outsourcing</p> <p>I rischi derivanti dall'<i>outsourcing</i> (esternalizzazione) non costituiscono all'interno del Gruppo HVB una distinta categoria di rischio, e sono invece considerati un rischio trasversale. In particolare le attività di <i>outsourcing</i> riguardano principalmente le tipologie di rischio operativo, reputazionale, strategico, d'impresa, di credito, di mercato e di liquidità. All'interno delle singole tipologie di rischio vengono controllati i rischi individuati e valutati nel quadro di un'approfondita analisi dei rischi. I rischi specifici derivanti dall'<i>outsourcing</i> e non direttamente attribuibili a una delle categorie di rischio sono gestiti dall'unità responsabile dell'<i>outsourcing</i>.</p> <p>- Rischi di concentrazione dei rischi e dei guadagni</p> <p>Le concentrazioni sono accumuli di posizioni di rischio, che reagiscono in modo simile a sviluppi o eventi specifici. Le concentrazioni possono riguardare una sola tipologia di rischio o impattare trasversalmente tutte le tipologie di rischio. Sono indicative di un aumento delle potenziali perdite derivanti da uno squilibrio delle posizioni di rischio relative a clienti e prodotti o a settori e paesi specifici.</p> <p>- Rischi derivanti dall'attività di verifica della BCE sul Gruppo HVB</p> <p>Il Gruppo HVB è sottoposto a misure di stress test introdotte dalle autorità tedesche di vigilanza finanziaria, dall'Autorità federale per la vigilanza sui servizi finanziari (BaFin) e dalla Banca centrale tedesca, dall'Autorità bancaria europea (EBA) e/o dalla BCE. Essendo UniCredit S.p.A. stata classificata come "banca di rilevanza sistemica", il Gruppo HVB è indirettamente oggetto,</p>
--	--

		<p>facendo parte del Gruppo UniCredit, del "<i>Comprehensive Assessment</i>" della BCE, composto dal c.d. <i>Asset Quality Review</i> (AQR) e dagli <i>stress test</i>.</p> <p>– Rischi derivanti dall'inadeguatezza dei modelli a valutare i rischi</p> <p>Dal 2013 il Gruppo HVB svolge a rotazione annuale un inventario dei rischi finalizzato a individuare rischi fino a quel momento ignorati. In questo contesto sono stati sviluppati metodi e modelli con l'intento di individuare rapidamente i rischi e adottare misure volte a contenerli. Ciononostante è possibile che i modelli interni del Gruppo HVB si rivelino inadeguati a un esame o una verifica da parte delle autorità di vigilanza. Questa eventualità avrebbe conseguenze negative sul Gruppo HVB in particolare per quanto riguarda il calcolo dei requisiti patrimoniali.</p> <p>– Rischi non identificati/inattesi</p> <p>Tali rischi e i relativi effetti potrebbero essere aggravati dalla complessità del compito volto ad integrare le linee guida in materia di gestione del rischio all'interno delle unità acquistate da parte del Gruppo HVB.</p>
D.6	<p>Informazioni fondamentali sui principali rischi che sono specifici per gli strumenti finanziari</p>	<p>I Certificati, in quanto strumenti finanziari derivati, sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata, il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. È quindi necessario che l'investitore concluda operazioni aventi ad oggetto tali strumenti finanziari solo dopo averne compreso la natura e il grado di esposizione al rischio che essi comportano, sia tramite la lettura del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive sia avvalendosi dell'assistenza fornita dall'intermediario. Si consideri che, in generale, l'investimento nei Certificati, in quanto strumenti finanziari di particolare complessità, non è adatto alla generalità degli investitori; pertanto, prima di effettuare una qualsiasi operazione avente ad oggetto i Certificati, l'intermediario deve verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore (con particolare riferimento all'esperienza nel campo degli investimenti in strumenti finanziari derivati di quest'ultimo) e, nel contesto della prestazione di un servizio di consulenza o di gestione di portafogli, dovrà altresì valutare se è adeguato per il medesimo avendo riguardo (in aggiunta ad una valutazione dei profili di esperienza) alla sua situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento.</p> <p>– Rischio emittente</p> <p>L'investimento nei Certificati è soggetto al rischio emittente, vale a dire all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solvibilità, non sia in grado di corrispondere gli importi dovuti ai sensi dei Certificati.</p> <p>– Rischio di assenza di garanzie in relazione ai Certificati</p> <p>In caso di insolvenza dell'Emittente, il Portatore sarà un mero creditore chirografario e non beneficerà di alcuna garanzia per la soddisfazione del proprio credito nei confronti dell'Emittente.</p> <p>– Rischio di perdita totale o parziale del capitale investito</p> <p>Si segnala che l'investimento nei Certificati è soggetto al rischio di perdita, totale o parziale, delle somme investite.</p> <p>In particolare, se si verifica l'Evento Barriera e il prezzo del Sottostante è inferiore allo <i>Strike</i>, il Portatore dei Certificati potrà subire una perdita delle somme investite.</p> <p>In particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - in assenza di caratteristica <i>Protection</i>, il Portatore parteciperà illimitatamente alle riduzioni di valore del Sottostante e sarà esposto ad una perdita parziale, ovvero totale, dell'investimento, qualora il Valore di Riferimento alla Data di Valutazione sia pari a zero. - Rischio di cambio connesso alla valuta di emissione dei Certificati <p>Tutti i pagamenti saranno effettuati nella Valuta di Emissione dei Certificati. Pertanto qualora tale valuta sia diversa da quella di riferimento per l'investitore, questi sarà esposto al rischio derivante dalle variazioni del rapporto di cambio tra le valute e deve dunque tenere in debito conto la volatilità di tale rapporto. In particolare un deprezzamento della Valuta di Emissione dei Certificati rispetto alla valuta di riferimento dell'investitore potrebbe comportare perdite anche significative.</p> <p>– Rischio relativo alla presenza del <i>Cap</i></p> <p>L'investitore deve tener presente che, ai fini del calcolo dell'Importo di Liquidazione, la <i>performance</i> del Sottostante considerata non potrà comunque superare il valore del <i>Cap</i> (espresso come <i>Cap Up</i>, pari al 30%, in caso di Partecipazione <i>Up</i>, e come <i>Cap Down</i>, pari al 30%, in caso di Partecipazione <i>Down</i>).</p> <p>Pertanto, l'investitore parteciperà solo parzialmente alla <i>performance</i> positiva e/o al valore assoluto della <i>performance</i> negativa (se non si è verificato l'Evento Barriera), senza pertanto conseguire i benefici connessi all'ulteriore rialzo e/o all'eventuale ulteriore ribasso (se non si è verificato l'Evento Barriera) del Sottostante rispetto allo <i>Strike</i>.</p> <p>– Rischio relativo alla Barriera</p> <p>I Certificati permettono all'investitore di ottenere, a scadenza, differenti Importi di Liquidazione, al verificarsi o meno dell'Evento Barriera. Il verificarsi di tale Evento Barriera dipenderà, tra l'altro, dal valore a cui l'emittente fisserà tale Barriera rispetto allo <i>Strike</i>. Nel caso in cui si verifichi l'Evento Barriera, l'investitore è esposto all'andamento sfavorevole del Sottostante. In tali casi, pertanto, l'investitore sarà soggetto al rischio di perdita parziale ovvero totale del proprio investimento.</p> <p>In particolare, più alta è la Barriera, maggiore è la possibilità che si verifichi l'Evento Barriera e conseguentemente più alto sarà il rischio di perdita, totale o parziale, del capitale investito.</p> <p>– Rischio di prezzo</p> <p>Il valore dei Certificati dipende in misura significativa dall'andamento del Sottostante al quale i Certificati sono correlati, nonché da altri fattori, quali, in particolare, la volatilità del Sottostante, il valore della Barriera, la durata residua delle opzioni, il livello dei tassi di interesse del mercato monetario, i dividendi attesi (in caso di Sottostante costituito da azioni o indici azionari).</p> <p>– Rischio relativo alla dipendenza dal valore del Sottostante</p> <p>Il valore del Sottostante può variare nel corso del tempo e può aumentare o diminuire in dipendenza</p>

	<p>di una molteplicità di fattori, incluse operazioni societarie, distribuzione di dividendi, fattori microeconomici e contrattazioni speculative. Si segnala che l'impatto di tali fattori potrebbe essere maggiore nel caso in cui la Borsa Valori del Sottostante sia localizzata in un paese emergente.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischio di liquidità Il rischio di liquidità si concretizza nella circostanza che i Portatori potrebbero avere difficoltà a procedere ad un disinvestimento dei propri Certificati e potrebbero dover accettare un prezzo inferiore a quello atteso, in considerazione del fatto che le eventuali proposte di vendita dei Portatori potrebbero non trovare una tempestiva ed adeguata contropartita. - Rischio relativo all'assenza di interessi / dividendi I Certificati sono strumenti finanziari derivati che non danno diritto a percepire interessi o dividendi. - Rischio connesso alla presenza di commissioni incluse nel Prezzo di Emissione Si rappresenta che il Prezzo di Emissione dei Certificati comprende commissioni di strutturazione e di collocamento. La presenza di tali commissioni e oneri comporta un rendimento a scadenza inferiore rispetto a titoli simili (in termini di caratteristiche del titolo e profili di rischio) privi di tali commissioni. Le commissioni di strutturazione e di collocamento non partecipano, tuttavia, alla determinazione del prezzo dei Certificati in caso di successiva negoziazione. Pertanto, se l'investitore vende i Certificati sul mercato secondario, il prezzo di vendita potrà essere scontato di tali commissioni e/o oneri. Le commissioni di collocamento sono entro un <i>range</i> tra 1,50% e 2,50% (cioè come percentuale minima e massima rispetto al Prezzo di Emissione). In tal caso il valore definitivo di tali commissioni di collocamento verrà comunicato al pubblico mediante avviso pubblicato sul sito <i>Internet</i> dell'Emittente www.investimenti.unicredit.it, alla chiusura del Periodo di Offerta. - Rischio relativo alla presenza di commissioni di esercizio e/o di negoziazione Gli investitori potrebbero dover sostenere oneri e/o commissioni anche in relazione alle successive eventuali operazioni di negoziazione o esercizio automatico dei Certificati. Tali oneri e/o commissioni non saranno applicati dall'Emittente bensì dal rilevante intermediario. - Rischio legato alla liquidazione anticipata automatica Nel caso si verifichi la condizione di Liquidazione Anticipata, l'investitore potrebbe non essere in grado di reinvestire i proventi della liquidazione ottenendo un rendimento effettivo pari a quello applicato ai Certificati liquidati. Inoltre, il Portatore perderebbe il diritto al percepimento dell'Importo di Liquidazione alla scadenza, il cui pagamento è eventualmente previsto successivamente alla Data di Liquidazione Anticipata. - Rischio di estinzione anticipata e liquidazione Nel caso in cui l'Emittente rilevi che l'adempimento delle obbligazioni relative ai Certificati sia divenuto contrario alla legge ovvero, per intervenute modifiche legislative o della disciplina fiscale, l'Emittente stesso potrà, a sua ragionevole discrezione, estinguere anticipatamente i Certificati. - Rischio di estinzione anticipata dei Certificati a seguito di Eventi Rilevanti Rischio relativo al verificarsi di determinati eventi rilevanti in relazione ai Sottostanti, in considerazione dei quali l'Agente per il Calcolo potrà estinguere anticipatamente i Certificati. - Rischio di cambiamento del regime fiscale Rischio connesso al fatto che i valori netti relativi alla corresponsione dell'importo di liquidazione sono calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data delle Condizioni Definitive. Eventuali maggiori prelievi fiscali sui Certificati, ad esito di sopravvenute modifiche legislative o regolamentari ovvero di sopravvenute prassi interpretative dell'amministrazione finanziaria, comporteranno conseguentemente una riduzione del rendimento dei Certificati. - Rischio di eventi di turbativa del mercato Al verificarsi di uno degli Eventi di Turbativa di Mercato che causino la turbativa della regolare rilevazione del Sottostante, con riferimento ai Certificati offerti e/o quotati ai sensi del Prospetto di Base, potranno essere utilizzati criteri alternativi di determinazione del valore del Sottostante, i quali, sebbene improntati al principio di buona fede ed alla migliore prassi di mercato nonché volti a neutralizzare il più possibile gli effetti distorsivi di tali eventi, potrebbero incidere, in modo potenzialmente negativo, sui Certificati medesimi. - Rischio di assenza di informazioni relative al Sottostante successivamente all'emissione L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente al Sottostante. - Rischio di assenza di rating dei Certificati Non è previsto che i Certificati emessi a valere sul Programma di cui al presente Prospetto siano oggetto di <i>rating</i>. - Rischio di potenziali conflitti di interessi - Rischio di conflitto di interessi con i Collocatori e con il Responsabile del Collocamento che percepiscono commissioni dall'Emittente - Rischio di conflitto di interessi con l'Agente per il Calcolo - Rischio connesso al fatto che l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possano concludere accordi di collaborazione con gli emittenti dei titoli sottostanti - Rischio relativo alle attività di copertura sui Certificati e sui relativi sottostanti - Rischio connesso al fatto che l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possano porre in essere operazioni sul Sottostante che ne influenzino il valore - Rischio connesso al fatto che una società appartenente al gruppo bancario UniCredit possa svolgere il ruolo di soggetto operante sul mercato secondario - Rischio connesso alla coincidenza tra l'Emittente, o società controllate o collegate allo stesso, ed il soggetto che gestisce le strutture di negoziazione (quali un MTF) - Rischio relativo alla revoca/al ritiro dell'Offerta Qualora, in qualsiasi momento successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e
--	---

	<p>prima della Data di Emissione dei Certificati dovessero verificarsi circostanze straordinarie, il Responsabile del Collocamento e l'Emittente, avranno la facoltà di revocare o ritirare la Singola Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischio connesso all'utilizzo del "bail in" e degli altri strumenti di risoluzione previsti dalla Direttiva europea in tema di risanamento e risoluzione degli enti creditizi <p>Lo strumento del "bail-in" prevede il potere di svalutazione delle passività della banca, con possibilità di azzeramento del valore nominale, nonché di conversione in titoli di capitale. Pertanto, con l'applicazione del "bail-in", i Portatori si ritroverebbero esposti al rischio di veder svalutato, azzerato, ovvero convertito in titoli di capitale il proprio investimento, in via permanente, anche in assenza di una formale dichiarazione di insolvenza dell'Emittente.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rischio di sostituzione dell'emittente <p>L'Emittente si riserva il diritto (a sua ragionevole discrezione e senza il preventivo assenso dei Portatori) di sostituire (1) a se stesso, quale obbligato principale in relazione ai Certificati, una società allo stesso collegata o da questo controllata; e (2) l'Agente per il Calcolo e l'Agente per il Pagamento. La sostituzione è subordinata a determinate condizioni, ivi incluso che le obbligazioni assunte dal sostituto, in relazione ai Certificati, siano garantite irrevocabilmente ed incondizionatamente da UniCredit Bank AG.</p>
--	--

Sezione E – Offerta

E.2b	Ragioni dell'Offerta e impiego dei proventi	<p>I proventi netti derivanti dall'offerta per la sottoscrizione dei Certificati descritti nel Prospetto di Base saranno utilizzati dall'Emittente per le finalità previste nel proprio oggetto sociale, nonché per la copertura degli obblighi nascenti dai Certificati e pertanto non per scopi specifici e predeterminati al momento dell'emissione (quali finanziamenti di specifici progetti, ovvero adempimento di determinati rapporti contrattuali).</p>
E.3	Descrizione dei termini e delle condizioni dell'Offerta	<p>I Certificati saranno offerti esclusivamente in Italia, con conseguente esclusione di qualsiasi mercato internazionale. Le condizioni alle quali l'offerta è subordinata sono: l'adozione del provvedimento di ammissione a negoziazione da parte di EuroTLX® prima della Data di Emissione. L'Emittente si impegna, pertanto, a richiedere l'ammissione dei Certificati alla negoziazione su EuroTLX®, il Sistema Multilaterale di Negoziazione (MTF) gestito da EuroTLX SIM S.p.A, in tempo utile per l'emissione del provvedimento di ammissione entro tale data.</p> <p>L'ammontare totale dell'offerta è pari a: 10.000 Certificati.</p> <p>L'Emittente si riserva di ritirare l'Offerta quando, al termine del Periodo di Offerta l'ammontare totale delle adesioni non raggiunga il Quantitativo Offerto Minimo pari a: 500 Certificati.</p> <p>L'Offerta è suddivisa in 1 <i>tranche</i>.</p> <p>Il Periodo di Offerta è: dal 03.11.2015 al 16.11.2015 (date entrambe incluse) salvo chiusura anticipata.</p> <p>Il Responsabile del Collocamento e l'Emittente hanno la facoltà di chiudere anticipatamente la Singola Offerta anche ove non sia stato raggiunto l'importo massimo della Singola Offerta sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione/acquisto e dandone comunicazione al pubblico prima della chiusura del Periodo di Offerta, con apposito avviso pubblicato sul sito <i>Internet</i> dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento.</p> <p>Al Responsabile del Collocamento e all'Emittente, sarà riservata, peraltro, la facoltà di prorogare la chiusura del Periodo di Offerta. Tale decisione verrà tempestivamente comunicata al pubblico, mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito <i>Internet</i> dell'Emittente e del Responsabile del Collocamento e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB entro l'ultimo giorno del Periodo di Offerta.</p> <p>Qualora in qualsiasi momento successivamente alla pubblicazione delle Condizioni Definitive e prima dell'inizio del Periodo di Offerta ovvero tra la pubblicazione delle Condizioni Definitive e la Data di Emissione dei Certificati dovessero verificarsi circostanze straordinarie, così come previste nella prassi internazionale, quali, fra l'altro, gravi mutamenti nella situazione politica, finanziaria, economica, normativa, valutaria, di mercato, in Italia o a livello internazionale, ovvero eventi riguardanti la situazione finanziaria, patrimoniale o reddituale dell'Emittente, ovvero del Gruppo Bancario UniCredit, che siano tali, secondo il ragionevole giudizio del Responsabile del Collocamento e dell'Emittente, da pregiudicare in maniera sostanziale la fattibilità e/o convenienza della Singola Offerta, il Responsabile del Collocamento e l'Emittente, avranno la facoltà rispettivamente di revocare o ritirare la Singola Offerta, e la stessa dovrà ritenersi annullata. In tali casi, non si procederà all'emissione dei Certificati e le somme eventualmente destinate al pagamento del Prezzo di Emissione per i Certificati prenotati saranno liberate dal vincolo di indisponibilità e restituite all'investitore. Tali somme potranno essere fruttifere di interessi o meno a seconda degli accordi in essere tra investitore e Collocatore o delle <i>policies</i> applicate in merito da quest'ultimo.</p> <p>La sottoscrizione avverrà tramite l'utilizzo degli appositi moduli di adesione (ciascuno un Modulo di Adesione) a disposizione presso i Collocatori e i soggetti che operano per conto di questi ultimi.</p> <p>Le richieste per sottoscrivere la Singola Offerta devono essere fatte per un ammontare minimo (il Lotto Minimo) di 1 Certificato.</p> <p>Il pagamento integrale del prezzo d'Offerta dei Certificati dovrà essere effettuato il 19.11.2015 (la Data di Regolamento) presso il Collocatore che ha ricevuto l'adesione.</p> <p>Nella stessa data, a seguito dell'avvenuto pagamento, i Certificati assegnati verranno messi a disposizione degli aventi diritto mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti dai Collocatori, direttamente o indirettamente, presso il Sistema di Gestione Accentrata.</p> <p>Non sono previsti criteri di riparto e la ripartizione e relativa assegnazione avverranno secondo le seguenti modalità. In particolare, saranno assegnati tutti i Certificati richiesti dai sottoscrittori durante il Periodo di Offerta fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'Offerta, eventualmente incrementato dall'Emittente.</p>

		<p>Qualora durante il Periodo di Offerta le richieste eccedessero l'importo di EUR 10.000.000, eventualmente incrementato dall'Emittente, si procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta. La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito Internet del Responsabile del Collocamento e dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB e la chiusura dell'Offerta sarà efficace dal giorno successivo alla pubblicazione dell'avviso ovvero dal diverso termine ivi indicato.</p> <p>Il Prezzo di Emissione è pari a EUR 1.000,00 per Certificato.</p>
E.4	Conflitti di interesse	<p>Potrebbero sorgere situazioni di conflittualità in quanto, a titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono agire quale Agente per il Calcolo; - L'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono collaborare con gli emittenti dei titoli prescelti come sottostanti, ad esempio erogando prestiti a tali società o investendovi del capitale, ovvero offrendo loro servizi di consulenza; - L'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono concludere contratti di copertura in relazione ai Certificati ed ai relativi sottostanti. Le banche o società finanziarie con cui l'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono concludere tali contratti di copertura, possono coincidere o essere selezionati dal Responsabile del Collocamento ovvero dal Collocatore; - L'Emittente o società controllate o collegate allo stesso potrebbero ricoprire il ruolo di <i>Sponsor</i> dei sottostanti; - L'Emittente o società controllate o collegate allo stesso possono intraprendere operazioni relative al Sottostante cui possono essere connessi i Certificati, con possibile effetto positivo o negativo sul valore del medesimo e, conseguentemente, con effetto positivo o negativo sul rendimento dei Certificati; - nell'eventualità in cui una società appartenente al Gruppo Bancario UniCredit svolga il ruolo di soggetto operante sul mercato secondario, la stessa potrebbe trovarsi a riacquistare titoli emessi da società del proprio Gruppo; - L'Emittente, o società controllate o collegate allo stesso, potrebbero ricoprire altresì il ruolo di gestore delle strutture di negoziazione; - con riferimento a ciascuna Offerta e/o Quotazione di Certificati i soggetti coinvolti nell'operazione possono trovarsi in una situazione di conflitto di interessi.
E.7	Spese stimate addebitate all'investitore dall'Emittente	<p>Il Prezzo di Emissione include commissioni e oneri così ripartiti: una commissione di strutturazione destinata all'Emittente, pari a 0,50% del Prezzo di Emissione e una commissione di collocamento destinata al Collocatore pari a 2,00% del Prezzo di Emissione su un numero di Certificati collocati pari a 2.500 .</p> <p>Tale commissione di collocamento potrà variare al ricorrere delle seguenti condizioni. Nell'ipotesi in cui il numero complessivo dei Certificati collocati ed assegnati al termine del Periodo di Offerta risultasse superiore o inferiore a n. 2.500, la commissione di collocamento corrisposta dall'Emittente al Collocatore con riferimento ai Certificati collocati potrebbe, in base alle prevalenti condizioni di mercato, aumentare fino ad un massimo del 2,50%, ovvero diminuire fino ad un minimo del 1,50% .</p> <p>Il valore definitivo di tali commissioni e oneri verrà comunicato con un avviso pubblicato sul sito dell'Emittente www.investimenti.unicredit.it alla chiusura del Periodo di Offerta.</p>

Dichiarazione di Responsabilità

UniCredit Bank AG si assume la responsabilità circa le informazioni contenute nelle Condizioni Definitive.

Milano, 2 novembre 2015

Firma autorizzata
UniCredit Bank AG

Firma autorizzata

UniCredit Bank AG